

OGGETTO: ARCA Società Cooperativa Sociale (C.F e P.IVA 02597940606) sede legale via Carlo D'Aguanno, 11-13 Piedimonte San Germano (FR): trasferimento dell'accreditamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti di cui al DCA n. U00349/2018 dalla sede di via Carlo D'Aguanno, 11-13 Piedimonte San Germano (FR) alla sede operativa sita in via degli Eroi snc Cassino (FR).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per : a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA n. U00429 del 24.12.2012, recante: "Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane" e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane";
- ✓ DCA n. U00431 del 24.12.2012 n. 431 recante: "La Valutazione multidisciplinare per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";
- ✓ DCA n. U00076 del 10 marzo 2014 recante: "Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)" con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;
- ✓ DCA n. U00052 del 22.02.2017 recane: "Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

Sanitario Regionale”;

- ✓ DCA n. U00283 del 07.07.2017 recante: “Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017”, proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti” (BUR n. 59 del 25.07.2017 ordinario);
- ✓ determinazione n. G13782 del 11.10.2017 Linee guida operative per l’accreditamento per l’assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti;
- ✓ determinazione n. G16934 del 7.12.2017 di rettifica della determinazione 11 ottobre 2017 n.G13782 per inserimento del soggetto “Linde Medicale S.r.l” in luogo di “The Linde Group”;
- ✓ DCA n. U00095 del 22.03.2018 recante “Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell’impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza”;
- ✓ DCA n. U00519 del 28.12.2018 con il quale è stato reso noto l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;
- ✓ DCA n. U00417 del 08.10.2019 con il quale è stato aggiornato l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;

PREMESSO che

- a) con determinazione n. G12447/16.10.2015 la Arca Società Cooperativa Sociale è stata autorizzata all’esercizio di assistenza domiciliare per Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti e Servizi rivolti a pazienti terminali oncologici e non – centrale operativa sita in via Carlo D’Aguanno, 11/13, Piedimonte San Germano (FR);
- b) con DCA n. U000349/14.09.2018 è stato rilasciato l’accreditamento di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti, di cui alla determinazione n. G12447 del 16.10.2015;
- c) con istanza assunta al prot. n. 348390/08.05.2019 la Arca Società Cooperativa Sociale (C.F e P.IVA 02597940606) sede legale via Carlo D’Aguanno, 11-13 Piedimonte San Germano (FR) rappresentata dal sig. Mario Nardoiani, nato a Cassino (FR) il 18.12.1976 ha trasmesso la documentazione relativa alla istanza di trasferimento della predetta sede operativa da via Carlo D’Aguanno, 11/13, Piedimonte San Germano (FR), a via degli Eroi snc, Cassino (FR);
- d) con nota prot. n. 416454/31.05.2019 l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso copia della documentazione ai sensi dell’art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2003 e smi e dell’art. 9 del R.R. n. 2/2007 e smi al Dipartimento di prevenzione della Asl di Frosinone ai fini delle verifiche sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento;

VISTA la determinazione n. G14313/21.10.2019 che ha rilasciato l’autorizzazione all’esercizio di assistenza domiciliare per Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

autosufficienti e Servizi rivolti a pazienti terminali oncologici e non sede operativa di via degli Eroi, snc Cassino (FR) – a seguito di trasferimento da via Carlo D'Aguanno, 11/13, Piedimonte San Germano (FR);

- che ha disposto di procedere con successivo atto al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 87339/2019 (assunta al prot. n. 755198/25.09.2019) con la quale la Asl di Frosinone ha trasmesso il parere n. 83186/2019 del Dipartimento di prevenzione della Asl medesima nonché del citato parere 83186/2019 che attesta il possesso da parte della sede operativa di via degli Eroi, snc Cassino, dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl di Frosinone, trasferire l'accREDITAMENTO del servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti dalla sede di via Carlo D'Aguanno, 11-13 Piedimonte San Germano (FR) alla sede operativa sita in via degli Eroi snc Cassino (FR), gestita dalla ARCA Società Cooperativa Sociale, sede legale via C. D'Aguanno, 11-13 Piedimonte San Germano (FR), (C.F e P.IVA 02597940606);

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1. di trasferire, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl di Frosinone, l'accREDITAMENTO del servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti dalla sede di via Carlo D'Aguanno, 11-13 Piedimonte San Germano (FR) alla sede operativa sita in via degli Eroi snc Cassino (FR), gestita dalla ARCA Società Cooperativa Sociale, sede legale via C. D'Aguanno, 11-13 Piedimonte San Germano (FR), (C.F e P.IVA 02597940606);
2. che la qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;
3. che l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accREDITAMENTO secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i;
4. che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accREDITAMENTO istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accREDITAMENTO.

Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla ARCA Società Cooperativa Sociale (pec: arcassistenza@messaggipec.it) ed alla Asl di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

